

Case popolari e affitti non pagati in arrivo cartelle per 150mila euro

Data: 24/11/2020
Fonte: La Provincia Pavese
Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/11/24/news/case-popolari-e-affitti-non-pagati-in-arrivo-cartelle-per-150mila-euro-1.39579233>

pavia

Cartelle esattoriali per quasi 150mila euro indirizzate a chi non ha pagato l'affitto per le case popolari del Comune. Il settore Servizi sociali, guidato dall'assessore Anna Zucconi, ha approvato quello che in gergo tecnico si chiama "ruolo coattivo".

Il "ruolo coattivo" non è altro se non l'elenco dei debitori nei confronti dei quali si prevede di agire con procedure come il pignoramento per recuperare i crediti.

L'ammontare esatto delle somme che mancano alle casse di palazzo Mezzabarba è stato determinato in 146.905 euro. Si tratta di crediti che derivano dal mancato pagamento di canoni di locazione e/o di spese gestionali. Quindi, affitti e bollette.

Il Comune di Pavia, ovviamente, non ha deciso di intervenire dall'oggi al domani. La determina che approva la procedura riporta che «diversi assegnatari di alloggi comunali Sap (ex Erp) di proprietà dell'ente presentano una situazione di rilevante morosità nei confronti dell'ente stesso, per ratei di canoni locativi/spese gestionali non versati. Nei loro confronti si è proceduto a formale contestazione dello stato debitorio attraverso solleciti/diffide al pagamento, a mezzo raccomandate con ricevute di ritorno, rimaste tuttavia insolute».

Avendo richiesto i soldi senza avere alcuna risposta, il Comune ha passato la pratica alla società Abaco Spa, che ha la concessione per la riscossione forzata delle entrate comunali. La società ha formato l'elenco dei nominativi di chi è in debito con il Mezzabarba, elenco approvato dal Comune che ha affidato sempre ad Abaco il compito di

recuperare i soldi.

Il Comune di Pavia possiede, in città, circa 800 alloggi popolari. Nelle liste d'attesa per l'assegnazione di una casa vi sono circa 600 nuclei familiari. Al patrimonio del Comune, poi, si affiancano molti altri alloggi che sono di proprietà di Aler, l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale.

Va detto che, purtroppo, la percentuale di morosità tra i residenti negli alloggi popolari sta crescendo di pari passo con la crisi che, a causa della pandemia, ha investito e sta investendo molti ambiti sociali ed economici.

I dati forniti dagli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali sono eloquenti. Negli ultimi mesi si è registrato un incremento del 10-15 % sulle richieste di contributo per il pagamento delle utenze, da parte di nuovi soggetti che si sono rivolti ai Servizi. Ancora più grave la situazione sul fronte del pagamento degli affitti. «Raffrontando - spiegano dagli uffici dell'assessorato - le morosità di gennaio-settembre 2019 e di gennaio-settembre 2020, si registra un incremento della morosità locativa dei servizi abitativi pubblici (canone sociale e moderato) del 28 per cento». Un incremento sensibile, dunque, che è andato di pari passo con il peggioramento di quasi tutti gli indicatori economici e con le notevoli difficoltà incontrate, da marzo 2020, per moltissime attività produttive. Nei casi di morosità incolpevole, tuttavia, il Comune applica dei piani di rientro tramite rateizzazioni. —

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/11/24/news/case-popolari-e-affitti-non-pagati-in-arrivo-cartelle-per-150mila-euro-1.39579233>